

RAMIN 30 DF



COMPOSIZIONE

Rame metallo puro g 30
(sottoforma di ossicloruro)

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg
sacco 10 Kg

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San. n. 14579 del 12/10/2009



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

RAMIN 30 DF è un formulato in microgranuli idrodispersibili che per il suo originale processo produttivo e l'estrema finezza delle sue particelle è dotato di particolari caratteristiche di adesività e di uniformità ridistributiva sulle superfici fogliari. Tali caratteristiche consentono una maggiore efficacia fungicida e battericida ed una sensibile riduzione delle dosi unitarie di rame con conseguenti vantaggi anche sotto il profilo dell'impatto ambientale.

RAMIN 30 DF è un prodotto in granuli idrodispersibili a base di rame sotto forma di ossicloruro tetraramico. Trova impiego nelle seguenti colture:

VITE: contro Peronospora (*Plasmopara viticola*). Azione collaterale contro: Escoriosi (*Phomopsis viticola*), Marciume nero degli acini o Black-rot (*Guignardia bidwellii*). Dosi di impiego: 200-220 g/hl (2-2,2 kg/ha). Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso. Massimo 6 applicazioni per ciclo colturale.

POMACEE (MELO, PERO, COTOGNO): contro Ticchiolatura (*Venturia inaequalis* = *Endostigma inaequalis* e *V. pyrina* = *Endostigma pyrina*), Cancro rameale da *Nectria* (*Nectria galligena*), Cancro rameale da *Sphaeropsis* (*Sphaeropsis malorum*), Cancro rameale da *Phomopsis* (*Phomopsis mali*), Muffa a circoli (*Monilia fructigena*), Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*), Colpo di fuoco batterico del pero (*Erwinia amylovora*). Dosi di impiego:

- trattamenti autunno-invernali e cancri: 160-170 g/hl (1,92-2,550 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

- trattamenti alla ripresa vegetativa (ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi): 130-140 g/hl (1,56-2,1 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Colpo di fuoco batterico del pero: dosi di impiego 45-60 g/hl (0,540-0,900 kg/ha) nei trattamenti autunnali-inizio primavera su cv. non cuprosensibili. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Colpo di fuoco batterico del pero: dosi di impiego 45-60 g/hl (0,540-0,900 kg/ha) nei trattamenti autunno-inizio primavera su cv. Non cuprosensibili. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 20-40 g/hl (massimo 2,470 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

NESPOLO: contro Brusone o Ticchiolatura (*Fusicladium eriobotryae*). Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 165-220 g/hl (1,65-2,640 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

DRUPACEE (PESCO, ALBICOCCO, CILIEGIO, SUSINO): Solo trattamenti autunno-invernali contro Bolla del pesco (*Taphrina deformans*), Corineo (*Stigmina carpophila* = *Coryneum beijerinckii*), Moniliosi (*Monilia laxa*, *M. fructigena*), Nerume o Cladosporiosi (*Cladosporium carpophilum*), Cilindrosporiosi del ciliegio (*Cylindrosporium padi*), Scopazzi del ciliegio (*Taphrina cerasi*), Bozzacchioni del susino (*Taphrina pruni*). Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee (*Xanthomonas campestris* pv. *pruni*), Deperimento batterico del pesco (*Pseudomonas syringae* pv. *persicae*), Scabbia batterica dell'albicocco (*Pseudomonas syringae* pv. *syringae*). Dosi di impiego: 190-200 g/hl (1,9-2,4 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 25-50 g/hl (massimo 2 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

AGRUMI: contro, Marciume o Gommosi del colletto (*Phytophthora citrophthora*, *Phytophthora* spp.), Allupatura (*Phytophthora* spp.), Fumaggine (*Capnodium citri*), Antracnosi (*Colletotrichum gloeosporioides*). Attività collaterale contro il Cancro batterico degli agrumi (*Xanthomonas campestris*). Trattamenti a partire da fine inverno. Dosi di impiego: 165-245 g/hl (1,65-2,450 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

OLIVO: contro Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilococea oleagina* = *Cycloconium oleaginum*), Rogna (*Pseudomonas syringae* subsp. *savastanoi*), Fumaggine (*Capnodium* sp., *Cladosporium* sp.). Trattamenti preventivi, nei periodi più favorevoli alle malattie. Dosi di impiego: 190-260 g/hl (1,9-2,6 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

ACTINIDIA: contro Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*, *Phytophthora* spp.), Alternaria (*Alternaria alternata*), Maculatura batterica (*Pseudomonas viridiflava*), Cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *syringae*). Dosi d'impiego: 245 g/hl (2,450 kg/ha) per interventi sul bruno. Massimo 2 applicazioni sul bruno, per ciclo colturale.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 65-115 g/hl (massimo 4,680 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

FRUTTIFERI A GUSCIO (NOCE, NOCCIOLO, CASTAGNO E MANDORLO): Mal dello stacco del nocciolo (*Cytospora corylicola*), Fersa del castagno (*Mycosphaerella maculiformis*).

Attività collaterale contro Macchie nere del noce (*Xanthomonas campestris* pv. *juglandis*), Necrosi batterica del nocciolo (*Xanthomonas campestris* pv. *corylina*), Cancro batterico del nocciolo (*Pseudomonas syringae* pv. *avellanae*). Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 190-200 g/hl (1,9-2 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale. Per **Mandorlo**: dosi di impiego: 190-200 g/hl (1,9-2,4 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

FRUTTIFERI MINORI E PICCOLI FRUTTI (MIRTILLO, RIBES, LAMPONE, MORA, UVA SPINA): Septoriosi del rovo (*Mycosphaerella rubi*). Trattamenti autunno-invernali e inizio di ripresa vegetativa. Dosi di impiego: 190-200 g/hl (1,520-2 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

ORTAGGI A FRUTTO:

1. SOLANACEE (POMODORO, MELANZANA)

POMODORO: contro Peronospora del pomodoro (*Phytophthora infestans*), Marciume zonato (*Phytophthora nicotianae* var. *parasitica*), Picchiettatura batterica (*Pseudomonas syringae* pv. *tomato*), Maculatura batterica (*Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria*).

RAMIN 30 DF



Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattie e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 165-185 g/hl (1,650-1,850 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

MELANZANA: Vaiolatura dei frutti o Antracnosi (*Colletotrichum coccodes*). Dosi di impiego: 130-175 g/hl (1,3-1,750 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

2. CUCURBITACEE CON BUCCIA COMMESTIBILE IN CAMPO E SERRA (CETRIOLO, CETRIOLINO, ZUCCHINO). CUCURBITACEE CON BUCCIA NON COMMESTIBILE SOLO IN CAMPO (ANGURIA, MELONE, ZUCCA): contro Peronospora delle cucurbitacee (*Pseudoperonospora cubensis*), Antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), Maculatura angolare (*Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans*). Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattie e ripeterli secondo la necessità.

Dosi di impiego: 130-175 g/hl (1,040-1,750 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

ORTAGGI A BULBO (AGLIO, CIPOLLA, CIPOLLINE, SCALOGNO): contro Peronospora (*Peronospora schleideni*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-175 g/hl (0,780-1,75 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

ORTAGGI A FOGLIA (LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA/RADICCHIO, RUCOLA, SPINACIO): contro Peronospora della lattuga (*Bremia lactucae*), Alternariosi delle crucifere (*Alternaria porri* f.sp. *cichorii*), Antracnosi delle insalate (*Marssonina panottoniana*), Peronospora dello spinacio (*Peronospora farinosa* f.sp. *spinaciae*), Antracnosi dello spinacio (*Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae*), Marciume batterico della lattuga (*Pseudomonas cichorii*), Maculatura batterica della lattuga (*Xanthomonas campestris* pv. *vitiensis*).

Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-175 g/hl (0,780-1,75 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

CAVOLI: a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo. Contro: Peronospora delle crucifere (*Peronospora brassicae*), Micosferella del cavolo (*Mycosphaerella brassicicola*), Alternariosi del cavolo *Alternaria brassicola*, *A. brassicae*), Attività collaterale contro Marciume nero del cavolo (*Xanthomonas campestris* pv. *campestris*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-175 g/hl (0,780-1,75 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

LEGUMI FRESCI E DA GRANELLA (FAGIOLINO, FAGIOLO, PISELLO, FAVA): contro Antracnosi del fagiolo (*Colletotrichum limdemuthianum*), Peronospora del fagiolo (*Phytophthora phaseoli*), Peronospora del pisello (*Peronospora pisi*), Antracnosi del pisello (*Ascochyta pisi*), Antracnosi della fava (*Ascochyta fabae*), Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo (*Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola*), Maculatura comune del fagiolo (*Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli*), Maculatura batterica del pisello (*Pseudomonas syringae* pv. *pisii*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.

Dosi di impiego: 130-175 g/hl (0,780-1,75 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

FLOREALI (ROSA, GAROFANO, GERANIO, CRISANTEMO, ECC.), ORNAMENTALI (OLEANDRO, LAUROCERASO, ECC), FORESTALI (CIPRESSO, ecc.): contro Peronospora della rosa (*Peronospora sparsa*), Ticchiolatura della rosa (*Marssonina rosae*), Alternariosi del garofano (*Alternaria dianthi*), Disseccamento del lauroceraso (*Sphaeropsis malorum*). Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-175 g/hl (0,780-1,75 kg/ha).

Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

CIPRESSO: contro il Cancro del cipresso (*Coryneum=Seiridium cardinale*) Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno. Dosi di impiego: 340-400 g/hl (2,720-4 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

PATATA: contro Peronospora (*Phytophthora infestans*), Alternariosi (*Alternaria porri* f.sp. *solani*). Attività collaterale contro Batteriosi. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia Dosi di impiego: 200-245 g/hl (2-2,450 kg/ha).

Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

TABACCO: contro la Peronospora del tabacco (*Peronospora tabacina*) e Marciume basale del fusto (*Phytophthora nicotianae*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 165-210 g/hl (1,650-2,1 kg/ha).

Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticole e floreali, 500-600 l/ha per le oleaginose e barbabietola da zucchero). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:

Tempi di rientro: attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 10 metri da corpi idrici superficiali per viti, kiwi, solanacee e cucurbitacee, piccoli frutti, ortaggi a bulbo, ortaggi a foglia, tabacco, cipresso, floreali/ornamentali, patate;
- 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per agrumi e olivo
- 20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee, drupacee compresi noce e nocciolo.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

FITOTOSSICITÀ: non trattare durante la fioritura.

Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clairegeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per pomodoro da mensa, melanzana ortaggi a bulbo, cucurbitacee a buccia edibile, legumi; 7 giorni prima della raccolta per ortaggi a foglia, cucurbitacee a buccia inedibile, 10 giorni per il pomodoro da industria, 14 giorni prima della raccolta per olivo, patata, cavoli; 21 giorni per la vite, per applicazioni in post-fioritura.